

siste, che quando un' Armata Russiana entrasse nell' Holstein, anche li Dominj loro resterebbero esposti. Nè è poi da attendersi, che possa molto continuare la Pace della Russia con gli Svezzezi, quando questi ricusino di dichiarare il Duca d' Holstein Successore alla Corona di quel Regno; e se mai succede, che ciò si verifichi possono le conseguenze essere ugualmente fatali.

Essendomi stato comunicato in ultimo luogo il seguente ragguaglio delle Leggi di Danimarca, ho stimato bene di qui inferirle prima di passare alla descrizione d' altri Paesi.

S' è già detto, che il Re di Danimarca è il grande Interprete delle sue Leggi, e può mutarle, e rivocarle a suo buon talento. Egli è il supremo Giudice del Regno, ed il Presidente dell' alta Corte di Giustizia quando vi si trova presente; caso però, che rare volte succede; ma o sia presente, o assente, nulladimeno però sempre gli Avvocati si indirizzano al Re, come dal Codice Danese è prescritto.

Li Principi del Sangue, li Grandi, e li Nobili, non possono essere giudicati se non da quella Corte, e li Soprintendenti, o li Vescovi hanno l'istesso privilegio, quando sono accusati di Eresia, o di altro grave delitto.

Se alcuna persona accusa il Governo, o l' Amministrazione, è dichiarata infame, e le sono confiscati tutti gli averi; ma se tali accuse scuoprono sedizioni, o Rivolte, ordina la Legge che gli Accusati siano puniti con l' estremo del rigore, ciò che in arbitrario governo estendesi forse alla vita dell'